

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
GEOLOGO IUNIOR - SEZIONE B**

**ANNO 2016
SECONDA SESSIONE**

TEMA PER LA PROVA SCRITTA n.1

Il Candidato sviluppi uno dei seguenti temi:

PUNTO 1 –

Indagini dirette e indirette per valutare geomorfologia e assetto strutturale e stratigrafico di aree sommerse

PUNTO 2 –

Indagini dirette e indirette per valutare geologia e idrogeologia in piana alluvionale

PUNTO 3 –

Indagini dirette e indirette per l'analisi della stabilità dei versanti in funzione delle loro caratteristiche litologiche e strutturali

PUNTO 4 –

Indagini dirette ed indirette per l'identificazione, la valutazione e la pianificazione dello sfruttamento di risorse idriche sotterranee

PUNTO 5

Il ruolo del Geologo nella pianificazione territoriale

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
GEOLOGO IUNIOR - SEZIONE B**

**ANNO 2016
SECONDA SESSIONE**

TEMA PER LA PROVA SCRITTA n.2

Il Candidato sviluppi uno dei seguenti temi:

PUNTO 1 –

Programma di indagini dirette e indirette per la caratterizzazione di un sito in area marina finalizzata alla realizzazione di un'infrastruttura: il Candidato definisca contesto e obiettivi del progetto e il piano di indagini necessarie per la progettazione e la realizzazione dell'opera.

PUNTO 2 –

Programma di indagini dirette e indirette in sito inquinato finalizzate alla bonifica: il Candidato definisca contesto e obiettivi del progetto e il piano di indagini necessarie per la progettazione e la realizzazione della bonifica.

PUNTO 3 –

Programma di indagini dirette e indirette per l'identificazione, la valutazione e la pianificazione dello sfruttamento di risorse idriche sotterranee in piana alluvionale: il Candidato definisca contesto e obiettivi del progetto e il relativo piano di indagini.

PUNTO 4 –

Programma di indagini dirette e indirette per l'analisi della stabilità di un versante: il Candidato definisca contesto e obiettivi del progetto e il relativo piano di indagini.

PRIMA PROVA GEOLOGO - SEZIONE A

PUNTO 1 –

Progettazione di tratti autostradali in zone collinari: indagini preliminari dirette e indirette

PUNTO 2 –

Siti inquinati: tecniche per la caratterizzazione

PUNTO 3 –

Pianificazione territoriale: la funzione del Geologo

PUNTO 4 –

Risorse idriche sotterranee: tecniche di individuazione, caratterizzazione e monitoraggio

PUNTO 1 –

Indagini dirette ed indirette per la progettazione di un tratto autostradale in zona collinare

PUNTO 2 –

Indagini dirette ed indirette in sito inquinato finalizzate alla progettazione e realizzazione della bonifica

PUNTO 3 –

Il ruolo del Geologo per la pianificazione territoriale

PUNTO 4 –

Indagini dirette ed indirette per l'identificazione, la valutazione e la pianificazione dello sfruttamento di risorse idriche sotterranee

PUNTO 1 –

Tecniche di indagine a supporto della progettazione di tratti autostradali in zone collinari

PUNTO 2 –

Tecniche per la caratterizzazione dei siti inquinati

PUNTO 3 –

Il Geologo e la pianificazione territoriale

PUNTO 4 –

Tecniche per la individuazione, la caratterizzazione ed il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee

Il

SECONDA PROVA:

PUNTO 1

Procedura per la redazione di una relazione geologica, geotecnica e sismica per la realizzazione di un

fabbricato ad uso civile in conformità con le norme tecniche sulle costruzioni NTC 2008 in piana alluvionale su sedimenti sabbiosi con presenza di falda

PUNTO 2

Proge4o di messa in sicurezza di un versante instabile su terreni sciolti poggianti su substrato roccioso pseudoimpermeabile

in presenza di falda.

Il Candidato predisponga il piano delle indagini necessarie alla realizzazione del progetto, indicando normativa

di riferimento, metodi, parametri operativi e soluzioni applicabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

PUNTO 3

Pianificazione del monitoraggio geotecnico di un corpo di frana in movimento

[tema 2 - all.10]

PUNTO 1

Procedura per la redazione di una relazione geologica, geotecnica e sismica per la realizzazione di un

fabbricato ad uso civile in conformità con le norme tecniche sulle costruzioni NTC 2008 in piana alluvionale su sedimenti sabbiosi con presenza di falda

PUNTO 2

Progetto per lo sfruttamento di un acquifero in piana alluvionale: il Candidato predisponga il piano delle indagini

necessarie alla realizzazione del progetto, indicando normativa di riferimento, metodi, parametri operativi e

soluzioni applicabili per lo sfruttamento sostenibile della risorsa idrogeologica.

PUNTO 3

Monitoraggio geotecnico di un corpo di frana in movimento

[tema 3 - all.11]

PUNTO 1

Procedura per la redazione di una relazione geologica, geotecnica e sismica per la realizzazione di un

fabbricato ad uso civile in conformità con le norme tecniche sulle costruzioni NTC 2008 in piana alluvionale su sedimenti sabbiosi con presenza di falda

PUNTO 2

Progetto per la caratterizzazione di un sito inquinato ai fini della messa in sicurezza permanente dell'area. L'area

e' caratterizzata stratigraficamente dalla presenza di un livello superficiale di riporto permeabile sovrastante un

livello di argille compatte ad elevata impermeabilità'. il Candidato predisponga il piano delle indagini necessarie

alla realizzazione del progetto, indicando normativa di riferimento, metodi, parametri operativi e una soluzione

progettuale per il relativo confinamento.

PUNTO 3

Pianificazione del monitoraggio geotecnico di un corpo di frana in movimento

PROVA PRATICA:

Il Presidente comunica ai candidati che la prova pratica consistera' nella realizzazione di una sezione geologica a partire dalla carta geologica predisposta dalla Commissione. I Candidati ammessi alla prova orale potranno discutere ulteriormente i risultati della prova pratica davanti alla Commissione